

Padova, 6 luglio 1903

Cariissimo Sig.^o Professore

In assenza del Béguinot recatoci oggi agli Enganei fereste ieri il cattivo tempo non glielo permise, e sapendo che doveva esservi qualche cosa riguardante anche me, mi sono permesso di aprire io stesso la lettera sua qui giunta stamani. E non me ne pento perchè così ho potuto tradurre i marchi in lire nella nota del Friedländer, così il Béguinot troverà domattina ogni cosa pronta!

A proposito di quanto ella mi scrive debbo innanzitutto e di gran cuore ringraziarla per il consenso dato alla mia partenza, che sarà per mercoledì mattina, e per il permesso di portare meco anche il microscopio, cosa che mi sarà di grande

comodità e di grande vantaggio.

Nel saggio del genere Valitaria non ho dimenticata l'area distributiva, ma tuttavia non mancherò di mandarle le bozze prima di licenziarle. A questo proposito il Sommier mi scrisse proprio stamani dicendomi che il foglio è già in stamperia e che domani il Consiglio si riunirà di nuovo per l'approvazione della convenzione colla stamperia Cappelli.

Credendo ella fosse ancora a Padova mi prego di rivolgerle alcune domande. Innanzi io le trascrivo la parte della lettera relativa affinché ella possa subito rispondergli.

22 In quante copie dovrà essere tirata la Fl. Cr. ital.?? - I prezzi sono per 300, 400, 500, 600, 700. Per la convenzione col tipografo dunque non occorre saperlo subito, ma a lui tipografo preme di saperlo per l'ordina-

sione della carta che dovrà essere la stessa per tutta l'opera naturalmente, e fatta tutta in una volta. I preseri per i vari numeri di copie li ho già mandati al prof. Saccardo, quindi questo elemento della questione non gli manca. Altra volta ricordo che disse che il primo volume Jungi si potrebbe tirare in un numero maggiore di copie del resto, per dargli diffusione ... ma quale sarebbe questo maggior numero?

Prego ancora di chiedere al prof. Saccardo se non ha nulla da dirmi riguardo ai clichés di spatiche di cui già mandai copia chiedendogli cosa pensava anche dell'uso di clichés già esistenti ed aventi servito ad altre opere. Prega poi di sollecita risposta.

Qui acclusi troverà i 10 disegni per i

Immagini di Sardegna.

Stammi fu qui il Sr. Don Milesi
il quale mi disse che ella avrebbe caro
che cavasse dalla sua tesi una nota per
la stampa. Non avendo parlato con lei
in proposito non so neppure quale esten-
sione far dare a questa nota, che non può
considerarsi come una monografia perchè
la parte storico-letteraria dovrebbe essere
molto ampliata. Ad ogni modo gli darò
delle indicazioni e gli dirò di preparare, se
e quando vuole, il manoscritto e mandar-
melo a Pavia, che io ben volentieri lo rive-
drò e quindi lo invierò anche a lei.

Senti la lunga, ma necessaria, chiac-
chierata e gradisca i più cordiali saluti
estensibili alla gentile famiglia, del suo
Obl. ed affez.^{me}

Alz. Cravetta